



Area Centro Unico Acquisti e Gare

DISPOSIZIONE

N. 002 DEL 12/06/2019

Oggetto: Gestione delle segnalazioni su operazioni di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 25 settembre 2015 – Piano Triennale della corruzione e per la trasparenza 2019-2021- Misura specifica MS 01.

PREMESSO

- che presso il Servizio Gare Forniture e Servizi è incardinato il procedimento amministrativo denominato “*Formazione e aggiornamento nuovi elenchi telematici degli operatori economici*” che consiste nella valutazione delle istanze telematiche di iscrizione ai nuovi Elenchi on line degli operatori economici fornitori del Comune di Napoli e successiva iscrizione a seguito dell’approvazione delle istanze;

- che attualmente tali Elenchi sono articolati nelle seguenti sezioni:

- a) Aziende esecutrici di lavori pubblici;
- b) Aziende fornitrici di beni e servizi;
- c) Professionisti.

- che per l’iscrizione a tali Elenchi, gli operatori economici devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000:

- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all’art. 80 del D.lgs. 50/2016 e per i soggetti di cui di cui all’art. 80 comma 3 nonché per quelli sottoposti alla verifica antimafia (ex art. 85 D.Lgs. 159/2011) la non sussistenza delle cause di esclusione ai sensi dell’art. 80 commi 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016;
- di possedere, se richiesti, i requisiti di cui all'articolo 83 del D.Lgs. 50/2016
- di possedere, eventualmente, i requisiti di qualificazione ai sensi dell’art. 90 del DPR 207/2010;
- che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- che il Segretario Generale, in qualità di “*gestore delle segnalazioni*” su operazioni di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo ai sensi del D.M. del 25/09/2015, con propria segretariale PG/2018/965925 ha emanato direttive in ordine alla procedura *de quo*, individuando, tra l’altro, 3 particolari procedimenti nell’ambito dei quali dovranno essere

effettuati controlli a campione, fermo restando l'azione di vigilanza/attenzione da parte di tutti gli Uffici;

che uno dei *procedimenti da sottoporre a verifica a campione* è la *“Formazione e aggiornamento nuovi elenchi degli operatori economici (...)”* incardinato presso questa scrivente Area Cuag;;

CONSIDERATO

- che l'Unità di informazione finanziaria per l'Italia (UIF) in data 23 aprile 2018 ha pubblicato sul proprio sito le *“Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle Pubbliche amministrazioni”* (in breve *Istruzioni*) emanate ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. 231/2007, successivamente pubblicate in G.U. Serie Generale n. 269 del 19/11/2018;

- che l'allegato a tali *Istruzioni* riporta gli *indicatori di anomalia volti a ridurre i margini di incertezza delle valutazioni soggettive connesse alle comunicazioni di operazioni sospette*;

Fermo restando

- un'azione generalizzata di controllo da parte del responsabile della tenuta degli Elenchi degli Operatori Telematici che porti a una tempestiva segnalazione, secondo le modalità indicate nella Direttiva Segretariale P.G./2018/965925, nel caso in cui emerga un sospetto da parte degli incaricati in base alla loro esperienza o si verifichi una delle situazioni anomale indicate nell'allegato alle *“Istruzioni”* dell'UIF sopra richiamate;

- che l'Amministrazione è tenuta, altresì, ad effettuare i controlli sulle autodichiarazioni prodotte dagli operatori economici ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, sia a campione che nel caso nel caso in cui emerga un fondato sospetto sulla veridicità delle autodichiarazioni;

ATTESA la necessità di impiantare il sistema di controllo al fine di ottemperare la specifica misura MS01 del Piano Triennale Anticorruzione 2019-2021 denominata *“Gestione delle segnalazioni su operazione di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno del 25 settembre 2015”* si ritiene necessario, pertanto, definire le seguenti modalità per l'espletamento dei controlli a campione:

- a) estrazione di n. 3 campioni, a scadenza semestrale, mediante tecnica di campionamento casuale semplice, in una percentuale pari al 5% sul totale degli operatori economici iscritti nei 3 Elenchi, distinti per categoria, alla fine del semestre di riferimento.
- b) Per ogni operatore si richiederanno la seguente documentazione:
 - 1) Certificato Camerale
 - 2) Documento Unico di Regolarità Contributiva
 - 3) Certificato di Regolarità fiscale presso la sede dell'Agenzia delle Entrate competenti
 - 4) Certificato del Casellario Giudiziale e dei Carichi Pendenti
 - 5) Certificato di regolare pagamento dei tributi locali, nel caso in cui l'operatore sia iscritto nell'Anagrafe dei Contribuenti.

Nell'eventualità che un operatore sia estratto, in maniera casuale, due volte di seguito, i controlli non saranno effettuati se gli esiti degli stessi sono risalenti ad un tempo non superiore a 6 mesi.

In caso di riscontro negativo si procederà ai sensi della normativa vigente in materia e, se ne ricorrono i presupposti, si procederà alla segnalazione al Segretario Generale.

LETTI:

- il D.lgs. n. 109 del 22 giugno 2007;
- il D.lgs. n. 231 del 21 novembre 2007;
- il Provvedimento della Banca d'Italia del 04/05/2011;
- il Decreto Legge n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n.114/2014;
- il DM 25 settembre 2015 emanato dal Ministero dell'Interno;
- le "Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle Pubbliche amministrazioni" emanate ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. 231/2007 dell'Unità di informazione finanziaria per l'Italia (UIF);
- il D.Lgs. 50/2016;
- il D.P.R. 445/2000;
- le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- il Piano Triennale della corruzione e per la trasparenza 2019-2021- Misura specifica MS 01.

DISPONE

per le motivazioni esposte nella parte narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1) procedere all'estrazione di n. 3 campioni, a scadenza semestrale, mediante tecnica di campionamento casuale semplice, in una percentuale pari al 5% sul totale degli operatori economici iscritti in ogni singola categoria, alla fine del semestre di riferimento, di seguito riportate:

- a) Aziende esecutrici di lavori pubblici;
- b) Aziende fornitrici di beni e servizi;
- c) Professionisti.

2) Richiedere per ogni operatore estratto la seguente documentazione:

- Certificato Camerale
- Documento Unico di Regolarità Contributiva
- Certificato di Regolarità fiscale presso la sede dell'Agenzia delle Entrate competenti
- Certificato del Casellario Giudiziale e dei Carichi Pendenti
- Certificato di regolare pagamento dei tributi locali, nel caso in cui l'operatore sia iscritto nell'Anagrafe dei Contribuenti;

Nel caso di riscontro negativo si procederà secondo la normativa vigente in materia (art. 76 del D.P.R. 445/2000).

Nel caso in cui, invece, emergono fondati sospetti che l'operatore estratto si trovi in una delle circostanze riconducibili alle situazioni "anomale" di cui all'allegato alle *"Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle Pubbliche amministrazioni"* dell'UIF pubblicate in G.U. Serie Generale n. 269 del 19/11/2018, il Responsabile dei Controlli riporterà le proprie risultanze al Responsabile dell'Area al fine di

attivare la procedura prevista per la segnalazione, secondo le modalità indicate nella direttiva del Segretario Generale PG/2018/965925 del 07/11/2018.

Si precisa, inoltre, che nell'eventualità che un operatore sia estratto, in maniera casuale, due volte di seguito, i controlli non saranno effettuati se se gli esiti degli stessi sono risalenti ad un tempo non superiore a 6 mesi.

Ogni variazione a quanto sopra disposto sarà comunicata tempestivamente al Segretario Generale - Gestore delle Segnalazioni.

Si attesta che

- l'adozione della presente disposizione dirigenziale avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza nell'azione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e l'art. 17, comma 2 lett. a) del "Regolamento sul Sistema dei controlli interni", del Comune di Napoli;

- l'istruttoria ai sensi degli artt. 5 e 6 della L. 241/90, necessaria ai fini della sua adozione, è stata espletata dalla stessa dirigenza che adotta il presente provvedimento;

- ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 nonché dell'art. 7 del Codice di Comportamento dell'Ente, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse che ne impediscono l'adozione o di situazioni di potenziale conflitto di interessi che impongono l'obbligo di segnalazione.

*Sottoscritta digitalmente da
Il Responsabile dell'Area
Centro Unico Acquisti e Gare
dr.ssa Mariarosaria Cesarino*

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. lgs. 7/03/2015 n. 82 e ss. mm. ii. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005